



Data 17/01/2025 Protocollo N° 0027182 Class: 1.720.02.1 Fasc. 4 Allegati N° 0

Oggetto: Comitato Tecnico Provinciale VIA convocato dalla Provincia di Treviso (prot. regionale n. 10617/2025). Nuova viabilità di collegamento fra destra e sinistra Piave alla Strada Pedemontana Veneta, nei Comuni di Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba e Vidor.  
Comunicazioni.

All'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT e Enti Locali della Regione del Veneto

Alla Provincia di Treviso  
c.a. Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale  
Via Cal di Breda, 116  
31100 Treviso (TV)  
*protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it*

Al Comune di Cornuda  
Piazza Giovanni XXIII, 1  
31041 Grantorto (PD)  
*protocollo.comune.cornuda.tv@pecveneto.it*  
c.a. Ufficio Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio

Al Comune di Crocetta del Montello  
Via Sant'Andrea, 1  
31035 Crocetta del Montello (TV)  
*protocollo.comune.crocetta.tv@pecveneto.it*  
c.a. Ufficio Lavori Pubblici e Ambiente

Al Comune di Pederobba  
Piazza Case Rosse, 14  
31040 Pederobba (TV)  
*protocollo.comune.pederobba.tv@pecveneto.it*  
c.a. Ufficio Patrimonio

Al Comune di Vidor  
Piazza Zadra, 1  
31020 Vidor (TV)  
*comunevidor.tv@legalmail.it*  
c.a. Ufficio Lavori Pubblici e Ambiente

Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali  
**Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi**  
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 041/2795961

**PEC:** [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it) e-mail: [entilocaligrandieventi@regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@regione.veneto.it)



A Veneto Strade S.p.A  
Via C. Baseggio, 5  
30174 Venezia – Mestre (VE)  
venetostrade@pec.venetostrade.it

Alla Direzione Regionale Pianificazione Territoriale

e p.c. Alla Segreteria Generale della Programmazione  
della Regione del Veneto

“ “ Alla Direzione Regionale Foreste, Selvicoltura  
e Sistemazioni Idraulico Forestali  
Unità Organizzativa Servizi Forestali  
Ufficio di Treviso

La Provincia di Treviso, con nota del Dirigente del Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale prot. n. 771 del 09.01.2025 (registrata al protocollo regionale n. 10617 del 09.01.2025), ha convocato, ai sensi della L.241/1990, il Comitato Tecnico Provinciale VIA per l'illustrazione del progetto “Nuova viabilità di collegamento fra destra e sinistra Piave alla Strada Pedemontana Veneta, nei Comuni di Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba e Vidor”, anche ai fini della verifica della completezza della documentazione progettuale presentata.

A tal riguardo, con riferimento agli aspetti di competenza di questa Direzione, in materia di terreni di uso civico di cui alla L. 16.06.1927 n. 1766, alla L. 20.11.2017 n. 168 e alla L.R. 22.07.1994 n. 31, si comunica quanto segue.

In via preliminare, si evidenzia che i terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 31/1994, sono inalienabili, indivisibili, inusucapibili, vincolati alla destinazione agro-silvo-pastorale, e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla L.R. 31/1994.

Ne consegue che i Comuni, per poter consentire la realizzazione di opere e interventi diversi dalle attività agro-silvo-pastorali su terreni di uso civico di propria appartenenza, devono acquisire la preventiva autorizzazione regionale al mutamento di destinazione o all'alienazione dei terreni medesimi, ai sensi dell'art. 12 della L. 1766/1927 e dell'art. 8 della L.R. 31/1994.

Oltre al vincolo di destinazione agro-silvo-pastorale e di indisponibilità, i terreni di uso civico sono sottoposti al vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142, comma 1 lett. h, del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, come ribadito dalla L. 20.11.2017 n. 168 “Norme in materia di domini collettivi”.

Nello specifico, si segnala che, in conformità alla dottrina ed alla giurisprudenza in materia, vale il principio che, quando non si sia in grado di provare la patrimonialità di terreni comunali mediante validi titoli che



legittimino la loro particolare provenienza (atti di acquisto, donazioni o lasciti a titolo patrimoniale, ecc.), i terreni posseduti *ab antiquo* dai Comuni debbano essere considerati assoggettati al regime giuridico delle terre di uso civico, anche qualora non siano state completate, ai sensi della L. 1766/1927 e della L.R. 31/1994, le operazioni di accertamento dei demani civici.

Pertanto, risulta necessario che, nell'ambito della documentazione progettuale delle opere di cui trattasi, sia predisposto il particellare catastale dei terreni coinvolti dai lavori, affinché i Comuni interessati possano verificare la presenza, o meno, di terreni accertati di uso civico, oppure di terreni posseduti *ab antiquo* dagli stessi, non ascrivibili al regime di patrimonio disponibile, ma piuttosto qualificabili come terre sottoposte al regime giuridico degli usi civici.

In proposito, si rappresenta che la situazione concernente l'accertamento, ai sensi della L. 1766/1927 e della L.R. 31/1994, delle terre di uso civico dei Comuni di Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba e Vidor è la seguente.

Per il Comune di Cornuda, con decreto del Commissario per la liquidazione degli usi civici n. 1103 del 05.11.1943 è stata dichiarata l'inesistenza di terreni di uso civico nel territorio comunale.

In merito al Comune di Crocetta del Montello non è ancora stato emanato un provvedimento definitivo di accertamento delle terre di uso civico, ma da una prima perizia redatta dal Geom. A. Tandura in data 06.02.1941, nonché dal relativo bando del Commissario per la liquidazione degli usi civici prot. n. 1097 del 04.11.1943, risulta la presenza di terreni assoggettabili regime giuridico degli usi civici per una estensione complessiva di 60.84.19, siti in località "Saletti", allora censiti alla Sezione B del catasto Comune di Crocetta del Montello, come segue:

- Fg. I mappali 11 - 12 - 13 - 14 - 16 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 25 - 28 - 29 - 30 - 34 - 41 - 42 - 43 - 44 - 45 - 46 - 47 - 48 - 49 - 65 - 70 - 80 - 81;
- Fg. II mappali 40 - 54 - 55 - 56 - 76 - 77 - 90 - 93 - 94 - 95;
- Fg. III mappali 30 - 40 - 57 - 72 - 123 - 124 - 126 - 127 - 128 - 129 - 130 - 131 - 132 - 133 - 134;
- Fg. IV mappali 25 - 31 - 54 - 63 - 255 - 256 - 257 - 260;
- Fg. V mappali 55 - 56 - 56 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 70 - 71 - 72 - 116 - 118 - 123 - 124;
- Fg. VI mappali 22 - 23 - 25 - 33 - 34 - 41 - 45 - 51 - 57 - 58.

L'Amministrazione comunale deve avviare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994, le operazioni di definitivo accertamento delle proprie terre di uso civico, come richiesto con note regionali n. 11250 del 30.11.1992, n. prot. n. 7907 del 29.08.1995 e n. 3215 del 02.04.1996.

Per quanto attiene al Comune di Pederobba, si evidenzia che non risultano agli atti provvedimenti accertativi del Commissario per la liquidazione degli usi civici e che l'Amministrazione comunale deve ancora avviare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994, le operazioni di accertamento delle proprie terre di uso civico, come richiesto con note regionali prot. n. 11250 del 30.11.1992 e prot. n. 7910 del 29.08.1995.

Pertanto eventuali terreni posseduti *ab antiquo* dal Comune di Pederobba devono considerarsi sottoposti al regime giuridico degli usi civici, qualora l'Amministrazione comunale non sia in grado di dimostrarne l'origine patrimoniale.



Riguardo al territorio del Comune di Vidor, il Commissario per la liquidazione degli usi civici, con decreto n. 1344 del 31.07.1939, ha dichiarato assoggettati al regime giuridico degli usi civici i terreni di estensione pari a ettari 6.17.11, allora censiti alla Sezione B del catasto del Comune di Vidor come segue:

- Fg.I mappali 39(di mq 152) – 124 (di mq 160) – 157 (mq 475) – 245 (mq 108) – 1 (mq 4.560);
- Fg. II mappali 28 (mq 30.720) – 91 (mq 22.656) – 92 (mq 2.880).

Successivamente è stata autorizzata l'alienazione, con decreto del Ministro per l'Agricoltura e le Foreste del 23.06.1943, ai sensi degli artt. 12 e 24 della L. 1766/1927, dei terreni censiti alla Sez. B Fg. I mappale 1 e Fg. II mappali 28 – 91 – 92, per una superficie complessiva di ettari 6.08.16, per i quali devono ritenersi estinti i relativi diritti di uso civico.

Di conseguenza, si chiede ai Comuni di Crocetta del Montello, Pederobba e Vidor di verificare puntualmente, nei rispettivi ambiti territoriali, se le aree interessate dalle opere in argomento risultino comprese tra i succitati terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, a seguito di avvenuto accertamento o per mancata dimostrazione della loro natura patrimoniale.

In caso affermativo, i Comuni medesimi, al fine di consentire la realizzazione delle opere in oggetto, sono tenuti ad acquisire, per i terreni di uso civico di rispettiva appartenenza, l'autorizzazione regionale di cui all'art. 12 della L. 1766/1927 e all'art. 8 della L.R. 31/1994, con le procedure previste dalle deliberazioni di Giunta Regionale n. 6641 del 18.12.1995 e n. 103 del 26.01.2010.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Avv. Enrico Specchio

U. O. Enti Locali e Associazionismo, Riordino Territoriale e Grandi Eventi  
Responsabile Dott.ssa Giulia Millevoi

Referente della pratica – Dott. Stefano Occhipinti  
tel. 041/2795422

copia cartacea composta di 4 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da ENRICO SPECCHIO, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali  
**Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi**  
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 041/2795961

**PEC:** [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it) e-mail: [entilocaligrandieventi@regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@regione.veneto.it)